



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

PROGETTO DI LEGGE N. 68

PROPOSTA DI LEGGE d'iniziativa dei Consiglieri Scatto, Barbisan, Ciambetti, Dolfin, Pan, Finco, Favero, Rigo, Bisaglia, Bet, Rizzotto, Sandonà, Vianello, Villanova, Giacomo Possamai, Venturini, Bozza, Piccinini, Cavinato, Speranzon, Polato, Soranzo, Formaggio, Razzolini e Camani *

COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE CON LA FONDAZIONE CINI, NELLA RICORRENZA DEI SETTANT'ANNI DALLA SUA ISTITUZIONE E DEI MILLESEICENTO ANNI DALLA FONDAZIONE DI VENEZIA

Presentato alla Presidenza del Consiglio il 17 giugno 2021.

* Con nota del 6 luglio 2021, prot. 11129 il consigliere Barbisan ha sottoscritto la proposta di legge.

* Con nota del 7 luglio 2021, prot. 11204 i consiglieri Ciambetti, Dolfin, Pan, Finco, Favero e Rigo hanno sottoscritto la proposta di legge.

* Con nota del 7 luglio 2021, prot. 11211 i consiglieri Bisaglia, Bet, Rizzotto, Sandonà, Vianello e Villanova hanno sottoscritto la proposta di legge.

* Con nota del 15 luglio 2021, prot. 11594 il consigliere Giacomo Possamai ha sottoscritto la proposta di legge.

* Con nota del 15 luglio 2021, prot. 11595 i consiglieri Venturini e Bozza hanno sottoscritto la proposta di legge.

* Con nota del 15 luglio 2021, prot. 11596 il consigliere Piccinini ha sottoscritto la proposta di legge.

* Con nota del 16 luglio 2021, prot. 11678 il consigliere Cavinato ha sottoscritto la proposta di legge.

* Con nota del 21 luglio 2021, prot. 11868 i consiglieri Bisaglia, Bet, Rizzotto, Sandonà, Vianello e Villanova hanno sottoscritto la proposta di legge. Speranzon, Polato, Soranzo, Formaggio e Razzolini.

* Con nota del 23 luglio 2021, prot. 12029 il consigliere Camani ha sottoscritto la proposta di legge.

COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE CON LA FONDAZIONE CINI, NELLA RICORRENZA DEI SETTANT'ANNI DALLA SUA ISTITUZIONE E DEI MILLESEICENTO ANNI DALLA FONDAZIONE DI VENEZIA

Relazione:

Il 2021 è un anno cruciale, segnato dalle conseguenze della drammatica pandemia di coronavirus esplosa nel 2020, che tanto gravemente ha colpito la comunità regionale nella salute dei cittadini, dell'economia, di ogni aspetto del vivere civile e delle attività culturali.

Il blocco della mobilità internazionale ha precipitato in un'inaudita crisi le città d'arte e più che mai Venezia e la sua Laguna, patrimonio mondiale dell'Umanità UNESCO, luogo unico per storia millenaria, complesso ineguagliabile architettonico e artistico dalla vocazione naturale alla cultura, all'arte ed al turismo culturale, sua risorsa vitale ed economica primaria.

Venezia che da sempre ospita mostre ed eventi culturali di rilevanza internazionale, crocevia prezioso di civiltà, culture e tradizioni provenienti da tutto il mondo, da quasi due anni ormai è silenzio, solitudine e stasi.

Il 2021 è però anche un anno di speranza. I progressi nella campagna vaccinale di massa, il dispiegarsi dell'ampio spettro di misure economiche assunte a sostegno di imprese, lavoratori e settori più colpiti dalla tragedia, la graduale e costante attenuazione delle misure di contenimento della pandemia, grazie al vistoso e continuativo calo dei numeri del contagio, inducono a confidare sia finalmente giunto il momento di ripartire.

Le lacerazioni inferte al mondo della cultura ed a Venezia, suo luogo simbolo, possono essere premessa di rinascita, sempre che si ripensi in chiave rinnovata al rapporto fra ente pubblico - e, per l'Istituzione che rappresentiamo, la Regione - ed altri soggetti operanti, a partenariati stabili pubblico-privati per obiettivi comuni di sviluppo del patrimonio culturale, del territorio regionale e del suo splendido capoluogo: Venezia.

Dopo tanta mancanza di vita culturale e di Venezia, ogni via inedita va percorsa per scongiurare il rischio di tornare ai "tempi di prima" e perdere l'occasione di un rilancio di cultura e turismo sostenibile, rispettoso della Città, della sua vita e dei suoi residenti.

Ed, in proposito, il 2021 è anche un anno speciale di anniversari per Venezia.

Il 25 marzo 2021 Venezia ha celebrato i 1.600 anni dalla sua fondazione tra le acque della laguna.

Il 20 aprile 2021 la Fondazione Cini, una delle istituzioni culturali veneziane più prestigiose al mondo, ha celebrato il settantesimo anniversario della sua costituzione.

Sembra che questa felice combinazione di storici genetliaci voglia invitare Venezia a ricongiungersi con la sua gloriosa storia ed a riconquistare, nel contesto mondiale delle città d'arte e cultura, il ruolo che le è naturale.

La Fondazione Giorgio Cini ha sede nell'isola di San Giorgio Maggiore, di fronte al Palazzo Ducale. È luogo di arte, pensiero e musica, con archivi e libri antichi e rari. È simbolo di eccellenza culturale per Venezia, in Italia e nel

panorama della cultura internazionale, come sede di mostre, seminari e conferenze di alto livello.

È inoltre un brand di fascino straordinario, in una splendida sede, per convegni ed incontri istituzionali d'alto livello.

La Fondazione Cini è ente di diritto privato, onlus, istituita nel 1951 da Vittorio Cini, uno dei grandi imprenditori che hanno creato l'Italia moderna, in memoria di suo figlio Giorgio, scomparso due anni prima in un incidente di volo a Cannes. L'Isola di San Giorgio è in concessione alla Fondazione, in forza di un contratto con l'Agenzia del Demanio rinnovabile ogni 19 anni.

L'oggetto statutario della Fondazione è: "La reintegrazione dell'Isola di San Giorgio Maggiore nella vita di Venezia, secondo le sue tradizioni spirituali (...) La promozione e il ripristino del complesso monumentale dell'Isola di San Giorgio Maggiore e la costituzione e lo sviluppo nel suo territorio di istituzioni educative, sociali, culturali e artistiche, occorrendo in collaborazione con quelle cittadine già esistenti (...) La promozione, inoltre, anche fuori dall'Isola di San Giorgio Maggiore, di attività culturali collegate, direttamente o indirettamente, a Venezia, alla sua storia e alle sue tradizioni di punto di incontro di diverse civiltà".

Tutte le figure rappresentative delle Istituzioni con sede a Venezia sono per statuto rappresentate nel suo Consiglio Generale: il presidente della Regione, il patriarca, il sindaco, il prefetto, i rettori delle due Università, il soprintendente per i Beni architettonici.

Un'Istituzione di peso, storia, tradizione, prestigio internazionale, impegno culturale straordinario e poliedrico.

La storia della Regione del Veneto e quella dell'istituzione regionale stessa sono peraltro legate alla Fondazione Cini che il 20 giugno 1972 ospitò il primo incontro dei presidenti dei Consigli regionali d'Italia.

Il partner d'elezione per la Regione, in tempi d'imprescindibilità dell'azione regionale per un incisivo sostegno alla valorizzazione del ruolo di Venezia come polo propulsivo di cultura ed attrattivo di turismo di qualità.

L'iniziativa legislativa vuole dunque costituire la base giuridica con efficacia di legge per un accordo di collaborazione continuativo e stabile nel tempo fra la Regione del Veneto e la Fondazione Cini.

L'accordo avrà ad oggetto un programma annuale di attività - approvato dalla Giunta regionale, previo parere della competente Commissione del Consiglio regionale - riferite ad un progetto annualmente presentato dalla Fondazione e predisposto anche in collaborazione con altre istituzioni della cultura pubbliche e private operanti in Venezia.

Si tratterà di progettualità annuali della Fondazione per iniziative di valorizzazione di Venezia e del suo patrimonio culturale materiale, immateriale, naturalistico ed ambientale, con valenza di rilancio culturale della Città e della Laguna, richiamo di un turismo di qualità, sensibilizzazione e formazione del pubblico, anche con forme di interazione con le istituzioni educative ed universitaria.

La Regione sosterrà economicamente la realizzazione dei progetti approvati ed assunti nell'accordo di collaborazione. Saranno i progetti della Fondazione e della Regione per Venezia e dalla loro puntuale realizzazione sarà condizionata l'erogazione finanziaria regionale.

Nella promozione di un tempo di collaborazione istituzionale e fattiva per Venezia fra la Regione del Veneto e la Fondazione Giorgio Cini, cui con legge regionale si vuole assicurare stabilità e continuità negli anni - senza dover ricorrere all'inadente partecipazione regionale alla Fondazione che, nell'interazione collaborativa con la Regione, preserva la propria identità ed autonomia - sta, crediamo, l'espressione di un impegno regionale sentito alle celebrazioni dei 1.600 anni di Venezia e dei 70 anni della Fondazione Cini.

COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE CON LA FONDAZIONE CINI, NELLA RICORRENZA DEI SETTANT'ANNI DALLA SUA ISTITUZIONE E DEI MILLESEICENTO ANNI DALLA FONDAZIONE DI VENEZIA

Art. 1 - Finalità.

1. La Regione del Veneto riconosce l'eccezionale valore di storia, patrimonio ed attività culturali rappresentato dalla Fondazione Giorgio Cini (Fondazione), istituzione d'arte e cultura di livello internazionale il cui rapporto privilegiato con Venezia e la sua comunità è radicato nel tempo e produttivo di servizi culturali d'eccellenza offerti alle istituzioni, alla popolazione residente ed ai turisti.

2. Al fine di onorare il settantesimo anno dall'istituzione della Fondazione, ricorrente nel 2021, anno del mille seicentesimo anniversario dalla fondazione della Città di Venezia, la Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 8, comma 3 della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e coerentemente con gli articoli 3, comma 1, lettere b), e), f), g), m), n), o), v) e 6 della legge regionale 16 maggio 2019, n. 17, "Legge per la cultura", con le modalità di cui all'articolo 2 sostiene definite progettualità annuali della Fondazione aventi ad oggetto iniziative collegate direttamente o indirettamente a Venezia, per la valorizzazione della Città e della Laguna, del suo patrimonio culturale materiale, immateriale, naturalistico ed ambientale, preordinate al rilancio culturale ed al richiamo di turismo di qualità, sensibilizzazione e formazione del pubblico, anche nell'interazione con le istituzioni educative ed universitaria.

Art. 2 - Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e la Fondazione Giorgio Cini.

1. La Giunta regionale è autorizzata a sottoscrivere con la Fondazione un accordo di collaborazione avente ad oggetto un programma annuale di attività riferite ad un progetto annualmente presentato dalla Fondazione e predisposto anche in collaborazione con altre istituzioni della cultura pubbliche e private operanti in Venezia.

2. Il programma annuale di cui al comma 1, coerente con le finalità proprie della Fondazione, è preordinato all'attuazione delle iniziative di cui all'articolo 1, comma 2, anche includenti azioni di valorizzazione del patrimonio culturale di dotazione della Fondazione attraverso interventi conservativi ordinari.

3. Il programma annuale di cui al comma 1 è approvato dalla Giunta regionale previo parere della commissione consiliare competente.

4. La Giunta regionale sostiene la realizzazione del programma annuale di cui al comma 1 con un contributo non cumulabile con ulteriori contribuzioni regionali già riconosciute alla Fondazione per le stesse iniziative da altre leggi regionali.

Art. 3 - Norma finanziaria.

1. Per gli oneri di parte corrente derivanti dall'applicazione della presente legge, quantificati in euro 150.000,00 per l'esercizio finanziario 2021 si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", Programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore

culturale”, Titolo 1 “Spese correnti”, con la contestuale riduzione di pari importo, della Missione 20 “Fondi e accantonamenti”, Programma 03 “Altri fondi”, del bilancio di previsione 2021-2023.

2. Per gli esercizi successivi, si provvede nei limiti degli stanziamenti annualmente autorizzati dalle leggi di bilancio.

Art. 4 - Entrata in vigore.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

INDICE

Art. 1 - Finalità.....	5
Art. 2 - Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e la Fondazione Giorgio Cini.	5
Art. 3 - Norma finanziaria.....	5
Art. 4 - Entrata in vigore.....	6